



Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"



ALL IN – In gioco per la legalità è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO



Gioco d'azzardo patologico, quando il gioco diventa malattia

Il termine ludopatia si riferisce alla condizione di dipendenza dal gioco d'azzardo. Nei testi di ambito medico-psichiatrico e psicologico compare come sinonimo non preferenziale di *gioco d'azzardo patologico*. Questa definizione, con l'acronimo GAP, è il termine tecnico e raccomandato e viene usato nelle classificazioni scientifiche come il DSM 5 (*Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*).

La prevalenza del gioco d'azzardo patologico, ossia la sua diffusione nella popolazione, varia dallo 0,4% al 3,4% nella popolazione adulta, mentre i tassi di prevalenza più elevati, dal 2,8% all'8%, si raggiungono negli adolescenti e negli studenti universitari.

La dipendenza da gioco d'azzardo o *gambling* si colloca nell'area delle dipendenze patologiche. Chi ne soffre e ne è vittima si ritrova incapace di resistere alla tentazione "persistente, ricorrente e maladattiva" di giocare somme di denaro elevate. Le conseguenze sono drammatiche perché, oltre a ingenti perdite di denaro, la ludopatia fa deteriorare le relazioni personali, familiari e lavorative. Chi soffre di dipendenza da gioco, infatti, spesso mette a repentaglio relazioni affettive significative, lavoro e opportunità scolastiche per perseguire il gioco d'azzardo.

Con la dipendenza il gioco diventa malattia. Chi ne soffre scommette su carte, attività sportive, lotterie, slot machine. E la disponibilità di gioco è aumentata nel tempo con la diffusione del gioco online. La dipendenza porta a perdite finanziarie e a problemi legali.



Fonte immagine: pixabay



Quali sono i sintomi del gioco d'azzardo patologico?

In quanto dipendenza, quella da gioco ha una serie di elementi in comune con altre dipendenze, quali la dipendenza dalla gratificazione, la ricerca del “piacere”, l'impulsività nel prendere decisioni e la sottovalutazione delle conseguenze, la perdita di controllo, il bisogno di ricercare il gioco, la ricerca del rischio, fenomeni di astinenza.

Come spiegano Istituti di psicologia e psicoterapia comportamentale e cognitiva, fra i sintomi del gioco d'azzardo patologico ci sono una serie di condizioni diverse. Ne servono almeno quattro per avere una diagnosi di GAP.

C'è il bisogno di giocare quantità crescenti di denaro per ottenere l'eccitazione desiderata e ci sono fenomeni di irrequietezza e irritabilità se il gioco viene ridotto o sospeso – chi ne soffre incorre dunque in fenomeni di astinenza. La persona vittima di ludopatia fa ripetuti sforzi, senza successo, per controllare, ridurre o smettere di giocare.

Altre condizioni riguardano la presenza di pensieri persistenti sul gioco. Chi soffre di dipendenza da gioco d'azzardo ha pensieri persistenti, rivive passate esperienze di gioco, analizza gli ostacoli e pianifica la prossima giocata, pensa ai modi di ottenere denaro con cui giocare.

Spesso il gioco è preceduto da emozioni negative, ansia e depressione. La persona gioca quando si sente a disagio, indifesa, ansiosa, depressa. Dopo aver perso denaro anche con cifre considerevoli, spesso torna a giocare per ritentare.

Altre condizioni che rappresentano altrettanti sintomi sono il fatto che il giocatore mente per nascondere l'entità del coinvolgimento con il gioco; mette a repentaglio o perde una relazione significativa, ha problemi sul lavoro o con lo studio a causa del gioco; conta sugli altri per procurarsi il denaro e fa richieste agli altri per risollevare situazioni finanziarie critiche causate del gioco.



Il disturbo da gioco d'azzardo mette a repentaglio famiglia e lavoro

«Le persone affette da Gioco d'Azzardo Patologico o Disturbo da Gioco d'Azzardo giocano d'azzardo frequentemente e ripetutamente, spinti da una necessità impellente di giocare, difficile da controllare, e

hanno un'importante attrazione e concentrazione su idee e immagini relative al giocare e alle circostanze che si associano all'atto stesso. Questo comportamento arriva a dominare la vita del giocatore e porta al deterioramento dei valori e degli obblighi sociali, lavorativi e familiari. Il giocatore con disturbo da gioco d'azzardo può mettere a repentaglio la propria occupazione, indebitarsi per grosse cifre e mentire o infrangere la legge per ottenere denaro o evitare il pagamento dei debiti. Queste manifestazioni spesso si intensificano nei momenti di maggiore stress» (Istituto Superiore di Sanità).

Considerate dunque le caratteristiche e le dinamiche del gioco d'azzardo patologico, è facile comprendere quanto situazioni difficili come crisi economica e pandemia possano rappresentare un fattore di rischio ulteriore.

Secondo il Ministero della Salute, ad esempio, durante il lockdown del 2020 legato alla pandemia da Covid 19, in Italia sono aumentate le richieste di aiuto dei giocatori patologici al Telefono Verde Nazionale per le problematiche legate al Gioco d'Azzardo (TVNGA) 800 558822 dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Secondo l'Istituto, il lockdown della primavera 2020 ha portato a una presa di coscienza maggiore da parte dei giocatori, che in prima persona hanno chiamato il Telefono Verde per chiedere sostegno (prima le chiamate erano metà e metà fra giocatori e familiari). Lo stare confinati in casa ha messo in evidenza la dimensione della dipendenza e le crisi di astinenza.

www.progetto-all-in.it/

Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021